



# COMUNE DI SAN FRATELLO

Provincia di Messina

## Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 65 del Reg. Data 17.05.2016	<b>OGGETTO: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ESPLETAMENTO DEI PROCEDIMENTI DI GARA PER CONTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. ADESIONI ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA ISTITUITA DAL CONSORZIO TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOCIETA' CONSORTILE a.r.l.</b>
-----------------------------------	--

L'anno **duemilasedici** il giorno **diciassette** del mese di maggio alle ore **13,30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata, con appositi avvisi, la Giunta Comunale, si è riunita in presenza dei Sigg.:

	Amministratore	Carica	Presenze
1	FULIA Dr. FRANCESCO	Sindaco	SI
2	CARROCCETTO Dr. CIRO	Vice Sindaco	SI
3	SALANITRO Avv. LUIGI	Assessore	SI
4	CARRINI Sig.ra ANTONELLA	Assessore	SI

Presenti 4 Assenti 0
-------------------------

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Stancampiano Carmela

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con la L.R. 11.12.1991, n. 48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett. i della L.R. n. 48/1991, come modificato con l'art. 12 della L.R. n. 30/2000:

Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere: Favorevole.

Il responsabile del servizio economico-finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere: Favorevole.

Si dà atto che il Responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, attestazione della relativa copertura finanziaria, così come previsto dall'art.13 della L.R. 3.12.1991 n.44.

**VISTA** la proposta di deliberazione che viene allegata alla presente in parte integrante e sostanziale;

**RITENUTA** la stessa, così come formulata, meritevole di approvazione;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTE** le LL.RR. nn.44/91, 7/92, 26/93, 32/94, 23/97, 23/28 e 30/2000

**VISTO** l'O.A.EE.LL. vigenti in Sicilia, come integrato con la L.R. 11/12/1991, n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

**Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;**

## **DELIBERA**

- Di approvare, così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione intendendosi qui integralmente trascritto, ad ogni effetto di legge, il relativo dispositivo;
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza, ai sensi del 2 comma dell'articolo 12 della Legge regionale n. 44/91.

**IL SINDACO**  
*F.to Dott. Francesco Fulia*

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
*F.to Dott. Ciro Carrocetto*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dott.ssa Stancampiano Carmela*

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- E' stata pubblicata all'Albo pretorio on-line istituito sul sito informatico istituzionale dell'Ente ( art. 32 legge n. 69/2009 e art. 12 L.R. n. 5/2011) il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi per quindici giorni consecutivi ( art.11, comma 1):

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dott.ssa Stancampiano Carmela*

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, è stata pubblicata all'Albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art.11:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 17.05.2016

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( Art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991);
- Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991;

Dalla Residenza Municipale, li 17.05.2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dott.ssa Stancampiano Carmela*

---

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**



# COMUNE DI SAN FRATELLO

PROVINCIA DI MESSINA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	Centrale unica di committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Adesione alla centrale unica di committenza istituita dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l.
---------	--

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 65 DEL 17/05/2016

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

#### **Premesso che**

- ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 50/2016 le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;
- le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D.lgs 50/2016, procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.
- le centrali di committenza qualificate ai sensi dell'art. 38 possono:
  - a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;
  - b) stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti;
  - c) gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici.
- le centrali di committenza qualificate possono svolgere attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti.

#### **Considerato che :**

- il Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r. l, costituita da Enti Locali, che non ha fini di lucro, con sede legale in Piazza V. Emanuele - Municipio di Spadafora - 98040 Spadafora (ME), Organismo di diritto pubblico e, come tale, ricompreso nelle «Amministrazioni aggiudicatrici» ai sensi dell'articolo 3, comma 25, del Codice dei contratti pubblici, ha istituito la propria centrale di committenza con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 97 del 01/09/2014 e n. 101 del 12/12/2014, esecutive ai sensi di legge, al servizio dei Comuni aderenti al consorzio estendendo l'adesione anche ai Comuni non consorziati;
- il Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l, ha istituito la Centrale Unica di Committenza Consortile, con modalità operative di funzionamento regolamentate dall'apposito "**Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza Disciplina e Funzionamento**", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- con l'adesione alla suddetta Centrale Unica di Committenza si disporrà di un organismo specialistico che potrà garantire tra l'altro;
  - a) univocità, semplificazione e allineamento delle procedure di gara;
  - b) l'ottimizzazione delle risorse;
  - c) sostegno tecnico amministrativo agli Enti mediante un'azione di confronto istituzionale secondo il principio della leale collaborazione;
  - d) ottimizzazione ed accrescimento di standard e risorse in materia di acquisizione di beni e servizi;
- l'adesione alla Centrale Unica di Committenza comporta, oltre ai suddetti benefici quali l'univocità, la semplificazione e l'ottimizzazione delle procedure, anche un notevole sgravio di procedure per il personale dell'Ente che potrà essere destinato ad altre mansioni.

#### **Preso atto che:**

- L'adesione alla suddetta Centrale Unica di Committenza consente di poter celebrare validamente tutte le gare per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

- tale adesione, lascia alle amministrazioni aderenti il pieno controllo in tutte le fasi di programmazione, gestione e monitoraggio degli appalti, in quanto la titolarità delle funzioni di competenza di ciascun ente associato rimane in capo all'ente stesso, con i connessi poteri di vigilanza, controllo, direttiva, avocazione e revoca;
- le attività attribuite alla Centrale Unica di Committenza sono mirate all'esecuzione delle procedura di gara, collaborando con l'ente che intende affidare l'appalto nella redazione della documentazione.

**Ritenuto:**

- di superare l'attuale sistema di frammentazione degli appalti pubblici e ridurre i costi di gestione delle procedure ad evidenza pubblica;
- pertanto, di poter procedere all'approvazione del citato *"Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza Disciplina e Funzionamento"*, allegato al presente atto;

**Visto** il D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. recepito in Sicilia con L.R. n. 12/2011 sostituito dal D.lgs n. 50/2016;;

**Vista** Legge 08.06.1990 N. 142;

**Visto** il Regolamento Comunale di Contabilità;

**Visto** lo Statuto Comunale;

tutto ciò premesso, considerato, visto e ritenuto

**SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE  
DELIBERI**

- 1) di approvare, per le motivazioni già espresse in premessa, il *"Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza Disciplina e Funzionamento"*, allegato al presente atto, contenente le modalità operative di funzionamento della Centrale di Committenza che risulta conforme, con la precedente normativa, per le procedure di gara pubblicate alla data del 19 aprile 2016 e lo diverrà con modifiche e integrazioni dinamiche al testo sensi e per gli del DLgs 18 aprile 2016, n. 50 per le nuove;
- 2) Di assegnare all'Area Tecnica la somma di € 788,40 (0,20 x 3.942 abitanti ultimo censimento ISTAT) al capitolo del bilancio previsto per "Altri Servizi Generale – Trasferimenti" 1.01.8.05.01 per il successivo impegno e liquidazione per l'anno 2016, trattandosi di spesa obbligatoria per adempimento previsto per legge ;
- 3) di impegnarsi a promuovere la conoscenza di tale adesione agli operatori economici presenti sul territorio ai fini del rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e libertà di concorrenza;
- 4) di dare mandato ai Funzionari Responsabili di questo Comune di adottare ogni atto di propria competenza connesso e conseguente alla presente deliberazione;
- 5) di trasmettere copia della presente deliberazione al Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l.;

San Fratello, li 17.05.2016

**IL PROPONENTE**



## SERVIZIO ECONOMICO – FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio economico – finanziario, a norma dell'art. 1 della L.R. 11.12.1991, n. 48 ed in ordine alla proposta di deliberazione che precede

### ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa con imputazione della stessa all'intervento in conto competenza/residui del bilancio corrente esercizio indicato nella proposta di deliberazione succitata.

San Fratello, li 17.05.2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario

[Signature]

Ai sensi dell'1, comma 1, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, sulla proposta di deliberazione che precede i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

### Il RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO

per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere

Favorevole

Data 17.05.2016

Il Responsabile

[Signature]

### Il RESPONSABILE DI RAGIONERIA

per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere

Favorevole

Data 17.05.2016

Il Responsabile

[Signature]



Torregrotta



Spadafora



Roccavaldina



Monforte  
San Giorgio



Pace del Mela



Santa Lucia  
del Mela



Gualtieri  
Sicaminò



Venetico



Rometta



Valdina



Condò



Villafranca  
Tirrena



San Pier Niceto



Saponara



San Filippo  
del Mela

## **Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza Disciplina e Funzionamento**

## Sommarario

Art. 1.	Oggetto del regolamento	Pag. 3
Art. 2.	Ambito di competenza e funzioni della C.U.C.	Pag. 3
Art. 3.	Regole di organizzazione e funzionamento della C.U.C.	Pag. 4
Art. 4.	Funzioni ed oneri di competenza dei Comuni aderenti	Pag. 5
Art. 5.	Consultazione degli operatori economici nel caso di lavori pubblici	Pag. 6
Art. 6.	Risorse finanziarie per il funzionamento della C.U.C.	Pag. 6
Art. 7.	Dotazione del personale	Pag. 7
Art. 8.	Strumenti di comunicazione fra i contraenti	Pag. 7
Art. 9.	Durata e recesso	Pag. 7
Art. 10.	Controversie e contenziosi	Pag. 7
Art. 11.	Norme di rinvio	Pag. 8
Art. 12.	Disposizioni finali e transitorie	Pag. 8
Art. 13.	Entrata in vigore	Pag. 8
Allegati:		
	All. 1 – Ripartizione delle competenze	Pag. 9

## Sommarario

Art. 1.	Oggetto del regolamento	Pag. 3
Art. 2.	Ambito di competenza e funzioni della C.U.C.	Pag. 3
Art. 3.	Regole di organizzazione e funzionamento della C.U.C.	Pag. 4
Art. 4.	Funzioni ed oneri di competenza dei Comuni aderenti	Pag. 5
Art. 5.	Consultazione degli operatori economici nel caso di lavori pubblici	Pag. 6
Art. 6.	Risorse finanziarie per il funzionamento della C.U.C.	Pag. 6
Art. 7.	Dotazione del personale	Pag. 7
Art. 8.	Strumenti di comunicazione fra i contraenti	Pag. 7
Art. 9.	Durata e recesso	Pag. 7
Art. 10.	Controversie e contenziosi	Pag. 7
Art. 11.	Norme di rinvio	Pag. 8
Art. 12.	Disposizioni finali e transitorie	Pag. 8
Art. 13.	Entrata in vigore	Pag. 8
Allegati:		Pag. 9
	All. 1 – Ripartizione delle competenze	

## **Art. 1**

### **Oggetto del regolamento**

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento della Centrale Unica di Committenza secondo quanto disposto dall'art. 33, c. 3 bis, del D. Lgs. 163/2006, come integrato dall'art. 23, comma 4 del D.L. 6 Dicembre 2011, n° 201, convertito dalla L. 22 Dicembre 2011 n° 214.

La Centrale Unica di Committenza viene istituita allo scopo di fornire un servizio ai Comuni Soci facenti parte del Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l..

Alla Centrale, possono aderire anche Enti non facenti parte del Consorzio, con le medesime modalità di adesione e condizioni degli Enti Consorziati.

La titolarità delle funzioni di competenza di ciascun Ente associato rimane in capo all'Ente stesso, con i connessi poteri di vigilanza, controllo, direttiva, avocazione e revoca, secondo le norme del presente regolamento.

Le modalità di funzionamento della C.U.C. sono disciplinate dai successivi articoli del presente regolamento che traggono origine dall'accordo consortile promosso dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l., ai sensi di quanto stabilito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.), esecutiva ai sensi di Legge.

## **Art. 2**

### **Ambito di competenza e funzioni della C.U.C.**

1. La C.U.C. cura la gestione delle procedure di gara per conto dei singoli Comuni aderenti riguardanti l'affidamento di lavori, servizi e forniture soggette alla disciplina del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i., comprese le acquisizioni in economia mediante procedura di cottimo fiduciario che prevedano l'indizione di una gara informale.
2. La C.U.C. nella persona del Responsabile della Centrale Unica di Committenza, collabora con il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) di cui all'art. 10 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. - individuato da ciascun Comune aderente, ai sensi del successivo art. 4, comma 1, lett. a), e si avvale delle risorse umane dello stesso Consorzio nell'ambito delle quali potranno essere individuati eventuali Responsabili del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e s.m.i.. I mezzi e le attrezzature necessarie al funzionamento della C.U.C. sono messi a disposizione dal Consorzio.
3. La stessa C.U.C., con spese a carico del bilancio del Consorzio e previa decisione del suo C.d.A., potrà avvalersi di figure od organismi esterni di elevata professionalità per l'assolvimento di specifiche quanto complesse attività di sua competenza.
4. La C.U.C., per il tramite del Responsabile della Centrale Unica di Committenza di cui al precedente comma 3, svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con ogni Comune aderente ai fini di una corretta individuazione degli atti preliminari riferiti ai vari lavori, servizi e forniture che saranno oggetto di aggiudicazione, a garanzia di una piena rispondenza degli stessi con le norme vigenti in materia e con le esigenze degli Enti interessati;
- b) redige ed approva gli atti di gara, ivi inclusi il bando, il disciplinare e la lettera di invito;
- c) conduce sia le fasi preliminari (obblighi di pubblicità) che le procedure di affidamento lavori, servizi e forniture secondo quanto indicato dall'art. 11 del D.lgs n. 163/2006, con assunzione della determina di aggiudicazione provvisoria;
- d) effettua le comunicazioni e le informazioni sugli esiti di gara, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 79 e 79-bis del D.lgs n. 163/2006, le comunicazioni all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 7 dello stesso D.lgs nonché la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 6 bis del D.lgs medesimo;
- e) nomina la commissione giudicatrice nelle procedure di gara che prevedano quale metodo di aggiudicazione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a seguito di richiesta di designazione componenti alla sezione UREGA di competenza, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 84 del D.lgs n. 163/2006, che sarà presieduta dal Responsabile della Centrale Unica di Committenza di cui al precedente comma 3 od eventuale suo delegato.  
In tutti gli altri casi, l'aggiudicazione si terrà alla presenza dello stesso Responsabile della Centrale Unica di Committenza o dell'eventuale suo delegato, in qualità di Presidente, e di due persone, cognite ed idonee allo scopo, in qualità di testimoni, e di un dipendente del Consorzio designato dal Responsabile della Centrale Unica di Committenza che provvederà alla redazione del verbale di gara;
- f) gestisce gli eventuali contenziosi conseguenti alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;
- g) collabora con l'Ente aderente ai fini della stipula del contratto.

### **Art. 3**

#### **Regole di organizzazione e funzionamento della C.U.C.**

5. La sede operativa della C.U.C., nelle more di individuare un'apposita sede, è ubicata nella sede operativa del Consorzio, sita in Venetico (ME) Via Nino Scandurra n. 15, ove si provvederà alla ricezione ed alla protocollazione di tutti gli atti di gara in apposito e specifico registro.  
Eventuali particolari attività potranno essere svolte anche presso le sedi dei Comuni aderenti, previa intesa con gli stessi.
6. I Comuni aderenti, per il tramite del rispettivo R.U.P., trasmettono alla C.U.C. tutta la documentazione necessaria per l'avvio della procedura di scelta del contraente. In particolare, devono essere trasmessi la delibera di approvazione del progetto, la determina a contrarre ex art. 192 del D.lgs n. 267/2000, i documenti tecnico-progettuali, il capitolato, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento o il

Documento Unico della Valutazione dei Rischi e delle Interferenze, il provvedimento di validazione ex art. 55 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

7. La C.U.C., ricevuta la documentazione di cui è sopra cenno, predisporre il bando di gara e tutti gli atti preparatori, in maniera tale da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro tempi conformi alle esigenze rappresentate dai Comuni aderenti.
8. La C.U.C. consegna al Comune interessato tutti gli atti relativi alla procedura di gara dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva, al fine della sottoscrizione del relativo contratto.
9. Nelle procedure gestite dalla C.U.C. trovano applicazione le norme ed i regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici ed, in particolare, le disposizioni del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

#### **Art. 4**

##### **Funzioni ed oneri di competenza dei Comuni aderenti**

1. Nell'ambito dei procedimenti di competenza della C.U.C., i Comuni aderenti, ciascuno per il proprio ambito di competenza, esercitano le funzioni ed assumono gli oneri seguenti:
  - a) nomina del R.U.P., ex art. 10 del D.lgs n. 163/2006;
  - b) individuazione dei lavori, dei servizi e delle forniture da realizzare;
  - c) assumere la determinazione a contrarre ex art. 192 del D.lgs n. 267/2000, riguardante l'aggiudicazione dei vari lavori, servizi e forniture;
  - d) redazione ed approvazione dei progetti e dei capitolati e degli altri documenti connessi e relativi;
  - e) stipula del contratto;
  - f) cura degli adempimenti connessi con la corretta esecuzione dei lavori, servizi e forniture, nonché degli inerenti pagamenti sulla base dei relativi giustificativi di spesa;
  - g) monitoraggio dell'esecuzione del contratto, in specie per la redazione di eventuali varianti in corso d'opera, ritardi sui tempi di esecuzione della prestazione, richieste di maggiori compensi da parte delle imprese aggiudicatrici degli appalti, ecc.;
  - h) accollo degli oneri derivanti dall'eventuale contenzioso di cui al precedente art. 2, comma 4, lett. f);
  - i) assunzione, nell'eventualità di una procedura di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, degli oneri economici riservati agli esperti esterni individuati dall'UREGA per la composizione della commissione giudicatrice. Tali oneri dovranno essere inseriti nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dal Comune aderente;

- j) sostenimento delle spese di pubblicazione degli avvisi di gara, nonché di tutte le altre spese da inserirsi anch'esse nei quadri economici dei vari lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010.
2. I Comuni aderenti, con oneri a proprio carico, possono avvalersi del supporto della C.U.C. al fine di esaminare eventuali proposte di varianti in corso d'esecuzione del contratto, in corso d'opera o progettuali in sede d'offerta.
3. Gli stessi Comuni possono delegare alla C.U.C. l'attività di verifica dei progetti di cui agli artt. 44 e seguenti del D.lgs n. 207/2010, con oneri a proprio carico e fermo restando che la validazione ex art. 55 dello stesso D.P.R. è di competenza del R.U.P. di cui al precedente comma 1, lett. a).

#### **Art. 5**

##### **Consultazione degli operatori economici nel caso di lavori pubblici, M.E.P.A. ed elenchi aperti di operatori economici presso la C.U.C.**

L'affidamento di lavori pubblici ai sensi dell'articolo 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, è preceduto dalla consultazione di un numero di operatori economici non inferiore a:

- 5 per lavori di importo inferiore a 500.000 euro;
- 10 per lavori di importo per lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro, e fino ad un massimo di un milione di euro.

A tal fine la C.U.C. può avvalersi, salvo diverse indicazioni, dell'albo fornitori iscritti sulla piattaforma telematica della C.U.C.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 328 e 332 del D.P.R. n. 207/2010 e per le fattispecie previste dalla Legge, la C.U.C. potrà ricorrere ad un proprio M.E.P.A. ed a propri elenchi aperti di operatori economici, fatto salvo, ove dovuto, il ricorso a CONSIP.

#### **Art. 6**

##### **Risorse finanziarie per il funzionamento della C.U.C.**

1. L'adesione alla Centrale Unica di Committenza comporta per gli Enti che aderiscono, il versamento alla C.U.C. di una quota di adesione annua, pari ad € 0,20 (euro zerovirgolaventi) per ogni abitante, risultante dall'ultimo censimento ISTAT, con un minimo di € 500,00; detto versamento deve essere effettuato entro 60 gg dalla sottoscrizione della convenzione per il primo anno, mentre per gli anni successivi entro il 28 febbraio.
2. Per ogni procedura di gara, l'impresa aggiudicatrice dovrà versare un importo pari all'1,5 % (diconsi unovirgolacinquepercento) dell'importo aggiudicato, per l'espletamento dei servizi che vengono erogati, con un minimo di € 50,00 per ogni procedura di affidamento espletata. Le spese da sostenersi per la pubblicità legale delle procedure sono poste a carico della stazione appaltante e saranno rimborsati

dall'aggiudicatario, secondo i dettami della Legge 221 del 17/12/2012 art. 34, comma 35;

3. La C.U.C. redige un rendiconto per ciascun esercizio finanziario entro il 31 marzo dell'anno successivo da inviare ai Comuni aderenti al Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l.. Eventuali avanzi di gestione potranno essere tenute come fondo cassa, rimessi a semplice richiesta, ai Comuni facenti parte del Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l. aderenti alla C.U.C. in proporzione all'importo dei lavori, servizi e forniture oggetto di gara, o sotto forma di servizi che saranno resi dal Consorzio.

#### **Art. 7**

##### **Dotazione del personale**

Il Consorzio assicura la dotazione delle risorse umane alla C.U.C., regolamentando con atto separato, gli ulteriori aspetti economici connessi al funzionamento della struttura.

#### **Art. 8**

##### **Strumenti di comunicazione fra i contraenti**

Le modalità di comunicazione e trasmissione di atti e documenti tra C.U.C. e Comuni partecipanti alla gestione associata sono stabilite in via ordinaria come segue:

- a) posta elettronica certificata;
- b) posta elettronica o altro strumento informatico-elettronico;

A tal fine, ogni anno viene predisposto ed aggiornato l'elenco dei Comuni partecipanti alla gestione associata, comprensivo almeno di un indirizzo di posta elettronica certificata riservato alle comunicazioni tra gli Enti.

#### **Art. 9**

##### **Durata e Recesso**

La convenzione è stipulata per la durata di anni 3 (tre), e si rinnoverà per lo stesso periodo a meno di una espressa comunicazione di recesso, da inviarsi non oltre 60 gg prima del termine di scadenza. Viene espressamente stabilito che il recesso non è possibile in presenza di procedure di affidamento eventualmente in corso.

#### **Art. 10**

##### **Controversie e contenziosi**

Per eventuali controversie le parti si impegnano ad esperire, ove previsto dalla legge, un tentativo di conciliazione, con finalità deflattive del contenzioso.

Ove il tentativo non riuscisse, le controversie saranno devolute all'autorità giurisdizionale ordinariamente competente, tanto per materia, e/o valore, quanto per territorio.

### **Art. 11**

#### **Norme di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle norme del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i., a quelle del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i, nonché alle norme vigenti in materia di contratti pubblici e di ordinamento degli Enti Locali.

### **Art. 12**

#### **Disposizioni finali e transitorie**

1. La durata della C.U.C. secondo la disciplina prevista dal presente regolamento e pari alla durata del Consorzio.
2. Nella fase iniziale, nelle more di definire l'aspetto economico, il Consorzio si impegna a finanziare, con fondi propri, l'attività della C.U.C., mettendo anche a disposizione, per l'assolvimento delle relative incombenze, la propria dotazione di risorse umane.

### **Art. 13**

#### **Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo al relativo atto di approvazione.

Allegato n. 1

## RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE

RIPARTIZIONE DELLE FASI PROCEDIMENTALI TRA  
STAZIONE APPALTANTE e CENTRALE UNICA COMMITTENZA

N°	PROCEDIMENTO	COMPETENZA	
		Comune	C.U.C
1	Programmazione lavori pubblici da realizzare, servizi e forniture (programma triennale ed elenco annuale)	X	
2	Progettazione completa (interna e/o esterna) - incarico e redazione	X	
3	Validazione progetto esecutivo	X	
4	Approvazione progetto esecutivo	X	
5	Determinazione a contrarre ex art. 192 del D.lgs n. 267/2000 e trasmissione copia alla C.U.C.	X	
6	<p>Trasmissione atti alla C.U.C.. - In particolare la Stazione Appaltante deve trasmettere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• copia progetto esecutivo completo di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente;</li> <li>• copia del provvedimento di approvazione del progetto;</li> <li>• in caso di criterio di aggiudicazione sull'offerta economicamente più vantaggiosa, i relativi elementi di valutazione, i pesi e sub-pesi e le relative formule per il calcolo del punteggio da assegnare;</li> <li>• eventuali attestazioni e/o certificazioni e qualsivoglia altro atto necessario per espletamento gara.</li> <li>• CUP, CIG, relativo alla procedura di gara.</li> </ul>	X	
7	Predisposizione bando di gara/lettera invito e relativo disciplinare		X
8	Pubblicazione su GUEE, GURI, GURS, quotidiani		X

9	Ulteriori adempimenti residuali previsti dalla normativa (ad. es., profilo del committente, sito web.)	X	
10	Espletamento operazioni di gara (compresa la ricezione e protocollazione istanze/offerte, eventuali esclusioni)		X
11	Verifiche requisiti tecnico organizzativi ed aggiudicazione provvisoria		X
12	Verifica requisiti speciali e generali delle imprese partecipanti ai sensi della normativa vigente con eventuale acquisizione d'ufficio delle necessarie certificazioni di enti terzi		X
13	Trasmissione atti finali alla SA per l'aggiudicazione definitiva, ed particolare: - originale dei verbali di gara; - originale della documentazione inerente l'impresa aggiudicataria in via provvisoria; - certificati sui requisiti di partecipazione;		X
14	Trasmissione al Comune della bozza di determinazione di aggiudicazione definitiva		X
15	Determinazione di aggiudicazione definitiva appalto	X	
16	Trasmissione alla centrale della determina di aggiudicazione definitiva	X	
17	Pubblicazione esito gara		X
18	Stipula contratto, esecuzione lavori, D.L. e collaudo lavori.	X	